



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 92 del 18/10/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA STRATEGIA DI TRANSIZIONE CLIMATICA "ACE3T-CLIMA ACQUA, CALORE ED ENERGIA: 3 PILASTRI PER LA TRANSIZIONE CLIMATICA DEL MANTOVANO" NELL'AMBITO DEL BANDO "CALL FOR IDEAS - STRATEGIA CLIMA" PROMOSSO DA FONDAZIONE CARIPLO E COFINANZIATO DALLA STESSA FONDAZIONE E DA REGIONE LOMBARDIA

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **diciotto** del mese di **ottobre** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Assente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Consigliere**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **5** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO che il Comune di Porto Mantovano è impegnato da tempo nell'obiettivo di mitigare gli effetti del cambiamento climatico in atto e aumentare nel contempo la resilienza del territorio agli stessi e in particolare:

- con Delibera di C.C. n. 69/2013 è stato approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, contenente l'impegno di ridurre le emissioni di CO₂ del 20 % entro il 2020 e di dare attuazione ad azioni rivolte all'incremento della resilienza del territorio comunale al cambiamento climatico;
- nel 2016 è stato sottoscritto l'Accordo di programmazione negoziata "Contratto di Fiume Mincio", strumento di programmazione tra Enti e attori territoriali rivolto a preservare la salute del Fiume e a creare crescita e sviluppo sostenibile per il territorio, approvato con Delibera di G.C. n. 53 del 12/05/2016;
- con Delibera n. 28 del 16/3/2017 è stato approvato il PAES congiunto tra le amministrazioni di Mantova, Marmirolo, Porto Mantovano, Roncoferraro, Borgo Virgilio, Bagnolo, Curtatone e unione dei comuni San Giorgio e Bigarello rappresentando un primo passo, attuato in forma volontaria, verso un approccio sovracomunale alle tematiche della sostenibilità ambientale ed energetica perseguite dal Patto dei Sindaci e già inserite nei PAES approvati.
- con Delibera di G.C. 161 del 14/12/2018 è stato approvato il progetto del "BOSCO NUOVI NATI IN VIA KENNEDY 2014 – 2018" realizzato nel corso del 2019 consistente nella messa a dimora, in ambito urbano, di oltre 620 piante di varie essenze e di medio e alto fusto;
- con Delibera di G.C. n. 111 del 21/9/2017 si approvava la convenzione per l'attuazione del Progetto "Territori Virtuosi", volto a innescare un processo di riqualificazione energetica degli immobili e degli impianti di illuminazione degli edifici di proprietà pubblica promosso da Fondazione Cariplo che ha messo a disposizione dei comuni aderenti il servizio di Assistenza Tecnica per la predisposizione della gara per la scelta del soggetto gestore e che ad oggi è in fase di svolgimento;
- l'Amministrazione ha provveduto alla messa a dimora di piante di varia essenza e di medio ed alto fusto per la creazione di boschi urbani e per la riqualificazione delle aree verdi esistenti;
- con Delibera n. 97 del 30/7/2018 è stato approvato il Piano delle Ciclabili del comune di Porto Mantovano dando avvio ad alcune delle opere previste a favore della mobilità ciclabile.

DATO ATTO che:

- in linea con le azioni e le politiche sopra richiamate, e a seguito della Call for Ideas di Fondazione Cariplo dell'anno 2020 ad oggetto "Strategia Clima", l'Amministrazione Comunale ha approvato con Delibera di G.C. n. 85 del 30/6/2020 la candidatura al progetto "ACE 3T- CLIMA – ACQUA- CALORE ED ENERGIA: 3 PILASTRI PER LA TRANSIZIONE CLIMATICA DEL MANTOVANO" in partenariato con Parco del Mincio, Comune di San Giorgio Bigarello, Porto Mantovano, Marmirolo, Unione dei Colli Mantovani, Curatone e Associazione Alkemica;
- con nota di Fondazione Cariplo in atti del 2021 è stato comunicato che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato di concedere un contributo al Partenariato suddetto per il progetto sopra citato, progetto "ACE3T – CLIMA ACQUA, CALORE ED ENERGIA: 3 PILASTRI PER LA TRANSIZIONE CLIMATICA DEL MANTOVANO" rimodulato a seguito delle successive

contrattazioni tra Fondazione Cariplo, Regione Lombardia e partner di progetto e nella strategia in oggetto si configura nella versione definitiva;

- Regione Lombardia, a seguito della DGR n. 3656/2020 con cui ha approvato lo schema di accordo quadro tra Fondazione Cariplo e Regione Lombardia per lo sviluppo di attività comuni in campo ambientale, si è impegnata, con DGR 4848/2021 “Approvazione accordi esecutivi con Fondazione Cariplo e gli Enti Locali che partecipano alla “Strategia Clima” per la realizzazione di interventi di deimpermeabilizzazione e rinverdimento di aree pubbliche, al fine di concorrere alla mitigazione e all’adattamento ai cambiamenti climatici”, a concedere al partenariato di progetto contributi per il cofinanziamento di opere previste dal progetto “ACE3T – CLIMA Acqua, calore ed Energia: 3 pilastri per la Transizione Climatica del Mantovano”;
- Il cofinanziamento complessivo erogato da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia al partenariato di progetto ammonta ad Euro 637.000,00 da parte di Fondazione Cariplo, di cui Euro 10.000,00 a favore del Comune di Porto Mantovano per la revisione degli strumenti urbanistici (tenuto conto che per tutte le azioni condivise come nel caso di Porto Mantovano il contributo viene erogato al capofila), ed Euro 1.048.750,00 da parte di Regione Lombardia;
- con nota di Ambiente Italia srl in atti, è stata trasmessa la versione definitiva della Strategia di Transizione Climatica “ACE3T – CLIMA ACQUA, CALORE ED ENERGIA: 3 PILASTRI PER LA TRANSIZIONE CLIMATICA DEL MANTOVANO”, Allegato parte integrante della presente deliberazione (ALLEGATO 1);

CONSIDERATO che:

- la candidatura finanziata prevede, fra l’altro, la redazione della Strategia di Transizione Climatica dei territori interessati dalla candidatura che costituisce lo strumento d’azione di medio lungo periodo e il quadro di riferimento per le azioni alla scala locale e sovralocale;
- la Strategia di Transizione Climatica è stata sviluppata avvalendosi del Servizio di Assistenza Tecnica fornito da Fondazione Cariplo, affidato a Università IUAV di Venezia e Ambiente Italia srl, ed è stata redatta per tutti i comuni e i soggetti interessati dalla candidatura con la finalità di mettere a sistema azioni e politiche di adattamento per il territorio mantovano;

VISTA pertanto la Strategia di Transizione Climatica, parte integrante del presente atto (ALLEGATO 1), e **RILEVATO** che La Strategia proposta:

- contiene in particolare l’inquadramento delle tematiche attinenti i rischi e impatti del cambiamento climatico relativi al territorio appartenente al Raggruppamento di progetto e le azioni previste nel breve e medio periodo;
- rappresenta uno strumento d’azione di medio lungo periodo e un quadro di riferimento in cui, oltre a trovare operatività azioni puntuali sul territorio comunale, potranno inserirsi strategie di adattamento al cambiamento climatico su scala anche sovra locale, in coerenza con gli obiettivi comuni del Contratto di Fiume, già sottoscritto dai partner di progetto;
- definisce quali elementi cardine la costruzione di una “cabina di regia” sovra locale che supporti il territorio nell’attuazione della strategia di adattamento e mitigazione e nel contempo la realizzazione di azioni rivolte all’incremento della forestazione urbana, al potenziamento delle azioni di efficientamento energetico sul territorio e all’implementazione di strategie per la mobilità sostenibile;

RITENUTO che la Strategia di Transizione Climatica:

- sia coerente con il quadro europeo, nazionale e regionale in materia e che costituisca in tal senso uno strumento utile e necessario ad interpretare a scala locale le politiche e le azioni

declinate al livello sovracomunale e che presenti inoltre il valore aggiunto dell'essere redatta e adottata a livello intercomunale;

- contribuisca al raggiungimento degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) definiti dalle Nazioni Unite da raggiungere entro il 2030, attraverso la cooperazione e la collaborazione tra tutti i livelli delle amministrazioni pubbliche e del settore privato. Tali obiettivi sono inoltre stati recepiti dalla Repubblica Italiana all'interno della "Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile", elaborata dal Ministero dell'Ambiente in attuazione della Legge n. 221 del 28 dicembre 2015. La Strategia di Transizione Climatica contribuisce nello specifico al raggiungimento locale dell'obiettivo dell'Agenda 2030 SDG n.13 "Lotta contro il cambiamento climatico" e con successivi atti saranno specificati i target perseguiti dalle azioni della Strategia;
- sia coerente con le azioni che il comune ha già intrapreso in questi anni in tema di sostenibilità ambientale e risparmio energetico;

CONSIDERATE le potenzialità di amplificazione e replicabilità dei risultati attesi attraverso la creazione di una cabina di regia che coordinerà le attività di progetto per il raggruppamento istituzionale coinvolto;

PRESO ATTO della discussione in Commissione Consiliare Ambiente, come da verbale del 15 ottobre 2021, acquisito agli atti;

DELIBERA

di CONDIVIDERE E APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, la proposta Strategia di Transizione Climatica relativa al progetto "ACE3T – CLIMA Acqua, calore ed Energia: 3 pilastri per la Transizione Climatica del Mantovano", allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa (ALLEGATO 1);

di DARE ATTO che la quota di finanziamento di euro 10.000 da parte di Fondazione Cariplo per la revisione degli strumenti urbanistici verrà erogata a favore del comune capofila e la quota a carico del comune di Porto Mantovano è costituita dall'attività del personale coinvolto nel progetto;

di DEMANDARE ai Responsabili di Servizio interessati i successivi adempimenti attuativi;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

- 1. Responsabile del servizio interessato;*
- 2. Responsabile servizio ragioneria;*

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " La parola al vicesindaco, Assessore Ghizzi.

GHIZZI: " Grazie, Presidente! Provo a vedere se riesco a condividere alcune *slide* che mi aiuteranno nell'esposizione. Si tratta di un progetto finanziato attraverso un bando CARIPLO, a cui successivamente s'è unita Regione Lombardia. La strategia è stata elaborata con l'ausilio di ricercatori dell'Università di Venezia e con i tecnici di Ambiente Italia Srl, che è una Società di Consulenza e Progettazione, che stata individuata da CARIPLO.

I soci, i partner coinvolti sono, ovviamente, il Comune di Mantova, oltre ai Comuni di Curtatone, Marmirolo, Porto Mantovano, San Giorgio Bigarello, l'Unione Colli Mantovani, il Parco del Mincio e la Onlus Alkemica. Mantova è il Comune capofila.

Perché una strategia di transizione climatica? Innanzitutto per fronteggiare il cambiamento climatico attraverso un approccio integrato e sinergico in grado di superare la frammentazione territoriale, vista un po' la novità. Chiaramente, stiamo parlando di problemi grossi, sovracomunali, quindi è opportuno ragionare su raggruppamenti di Comuni, su territori più vasti. Per potenziare la strategia di mitigazione e di adattamento già in atto, voi sapete che il Comune di Porto Mantovano ha diversi interventi su cui sta lavorando, precisamente sull'efficientamento energetico, sui ... urbani, sulla Pista Ciclabile legata al Bici Plan, eccetera, incentivando comportamenti virtuosi e partecipazione, cosa di cui abbiamo appena parlato a proposito di ..., per incrementare la resilienza, agendo sulle problematiche idrogeologiche (allagamenti, ondate di calore, eccetera) e sulla qualità ambientale, qualità delle acque e ... Questi sono un po' gli obiettivi che la Strategia si pone.

Si tratta di una Strategia di medio-lungo periodo, che si basa sulla volontà e sulla capacità degli enti coinvolti di lavorare in modo sinergico e coordinato.

La Strategia si fonda su tre pilastri, come dice anche il nome. "3 P" sono infatti i 3 pilastri per la transizione- La *vision* della Strategia prevede che i 3 pilastri siano:

- 1) l'acqua, intesa non solo come rischio idraulico, ma anche come risorsa. Voi sapete quanto anche alle nostre latitudini sia sempre più presente, in certi periodi dell'anno, il problema della siccità, della scarsità di acqua, eccetera;
- 2) il calore e, ad esso collegata, l'inclusione verde, per superare la separazione netta fra sistemi naturali e sistemi antropici nel mantovano, favorendo lo sviluppo della biodiversità e garantendo i valori ecologici, valorizzando le possibilità di innovazioni produttive agricole, migliorando i contesti urbani e residenziali;
- 3) l'energia, intesa come spinta alla decarbonizzazione dei sistemi territoriali – sapete che ci sono anche impegni sovra-nazionali in questa direzione – alla circolarità e all'efficienza, per fare in modo che il cittadino sia sempre più resiliente ai cambiamenti climatici e sempre più in grado di cogliere l'opportunità di miglioramento della propria qualità della vita, grazie alla riqualificazione diffusa dei contesti urbani e delle aree naturali e ad un miglioramento continuo per sistemare la mobilità.

Questa *vision* viene declinata attraverso 6 obiettivi, individuati in seguito alla definizione delle criticità territoriali, contenute nel capitolo 2 del grande tomo di circa 280 pagine, che rappresenta la Strategia.

A loro volta, questi 6 obiettivi trovano approccio nelle azioni territoriali, in quelle di gestione, coordinamento, finanziamento, comunicazione, formazione e monitoraggio, elencate nel ... Ci sono quindi azioni territoriali collegate a dei progetti e azioni più di *governance*, legate ad attività che, in qualche modo, mirano a migliorare, dal punto di vista qualitativo, gli effetti della strategia. Porto Mantovano, in particolare, ha scelto di fare attenzione su questi ultimi.

A queste, ovviamente, si aggiungono altre azioni che i singoli Comuni, in particolare Porto Mantovano, hanno da tempo messo in campo e che vanno nel solco tracciato dalla Strategia. Ci sono state delle azioni, anche dell'Amministrazione precedente e, naturalmente, di questa, che sono andate nella direzione che questa Strategia in qualche modo traccia. Quella della strategia è stata quindi anche l'occasione per inserire in un quadro più generale e sinergico le variazioni già intraprese dai territori, in particolare Porto Mantovano.

Raggruppando queste azioni, che sono circa 21, se non vado errato, in macro aree di intervento, si può razionalizzare questo quadro complessivo e ritrovare i 6 obiettivi della strategia.

Quali sono i 6 obiettivi della strategia?

- 1) Il primo, che corrisponde alla prima ... di azioni è la *Governance*. La strategia si propone di costituire innanzitutto una cabina di regia tecnico-politica, quindi partecipata da tecnici e da parte politica, che supporti e coordini il partenariato. Questa è la cabina di regia che in qualche modo sovrintenderà un po' tutti i lavori legati alla strategia. Poi, sempre dal punto di vista della *Governance*, la revisione degli strumenti urbanistici, attraverso l'inserimento di politiche volte alla mitigazione e all'abbassamento della ... E' quindi importante che le Amministrazioni non solo attuino tutta una serie di migliorie sul proprio patrimonio, ma è molto importante che

questa volontà di andare verso forme di costruzione anche meno energivore e più rispettose dell'ambiente sia diffusa nella maggior parte dei cittadini. Da qui, l'idea di sviluppare delle linee-guida comuni, che poi possano essere inserite negli strumenti urbanistici del nostro Comune, anzi non solo nel nostro. Molti Comuni, infatti, nei prossimi mesi andranno a rinnovare i propri PGT. Pertanto, questo lavoro propedeutico è assolutamente di grande importanza.

- 2) La seconda macro-azione è quella dell'adattamento. Che cosa prevede, dal punto di vista dell'adattamento, a livello macro, la Strategia? Prevede azioni di forestazione urbana e periurbana, depavimentazione, introduzione di soluzioni in ... in grado di mitigare gli effetti di allagamenti urbani, di mitigare gli effetti delle isole di calore urbano, di favorire le biodiversità e promuovere la rigenerazione urbana. Vedete che questo punto l'ho messo con un colore diverso, perché il nostro Comune non ha, all'interno della Strategia, un'azione ed una progettualità inserita, ma gode di una progettazione già in stato avanzato, che mira al mantenimento dei boschi, come avete visto anche nella variazione descritta poco fa. Ci sono infatti interventi per quanto riguarda il Bosco Nuovi Nati del 2013 e la ripiantumazione di Strada Circonvallazione, strada importante anche dal punto di vista storico-culturale. Pertanto, progetti che riguardano la diffusione di questi boschi urbani, che vanno nella direzione tracciata da questa azione.

Inoltre, la riforestazione delle aree agricole, attività che è prevista nella strategia e che coinvolgerà anche il nostro Comune in maniera importante, in particolare nella frazione di Soave.

Sempre a Soave, miglioramento idraulico delle valli del Mincio e migliore gestione idraulica nel territorio del reticolo principale e secondario.

Da ultimo, miglioramento complessivo dell'ambiente urbano a fronte del cambiamento climatico in atto.

Questo, quindi, è il secondo obiettivo, quello cioè dell'adattamento.

- 3) la mitigazione. Interventi di potenziamento dei sistemi ciclabili e di mobilità sostenibile nel territorio. Anche qui, azioni che il Comune ha già iniziato e che sta portando avanti: **a)** l'attuazione dei Bici Planner ; **b)** la Grande Mantova si muove sostenibile , che è un progetto a cui abbiamo aderito e che, in qualche modo, ci ha visti protagonisti assieme ad altri Comuni; **c)** sinergie e potenziamento delle azioni di contenimento dei consumi energetici del territorio. A questo riguardo, come ho avuto modo di dire anche in altre occasioni, il grosso progetto dei territori virtuosi, che in qualche modo mira alla gestione energetica di tutti gli edifici, ad iniziare dalle palestre e dalle scuole, in modo da renderli meno energivori; attraverso questo bando, dunque, fare in modo che sul nostro territorio ricadano diverse centinaia di migliaia di euro di investimenti per migliorare appunto i nostri edifici ed andare nella direzione del contenimento dei consumi energetici; **d)** le politiche *plastic free*, per la riduzione dei rifiuti monouso a favore dello sviluppo della ... Io qua ho citato il progetto degli erogatori d'acqua nelle scuole; abbiamo già posizionato quelli alle Scuole Medie. In questa direzione, però, va anche la distribuzione delle borracce che abbiamo fatto l'anno scorso, oltre che le indicazioni che l'Ufficio Scuola ha inserito nell'ultima gara fatta per la refezione, chiedendo l'utilizzo delle stoviglie lavabili e non più di quelle usa e getta, proprio per ridurre il consumo di plastica usa e getta. Pertanto, come vedete, tutti progetti che sono già stati avviati dal nostro Comune e che si inseriscono nel quadro della Strategia. Questo va a testimoniare il fatto che comunque ci siamo mossi in questi anni con lungimiranza rispetto a questi temi.
- 4) La quarta macro-azione è quella del monitoraggio. Non c'è azione che non necessiti di una misura per vedere gli effetti che provoca. Quindi, un sistema di monitoraggio rivolto a misurare l'efficacia ... nel medio e lungo termine. Chiaramente, anche su questa azione il Comune di Porto Mantovano parteciperà. L'installazione di sensoristica adeguata alla rilevazione degli impatti delle misure specifiche di mitigazione e adattamento. Tutte azioni che sono finanziate nella Strategia.

- 5) La quinta macro-azione è quella dell'accompagnamento e formazione. La costruzione di uno sportello di energia ... e di un servizio tecnico che lavori al reperimento di finanziamenti. Questo è fondamentale per la realizzazione di progetti che vadano nella direzione tracciata dalla Strategia. La Strategia è un punto di partenza e non un punto di arrivo; è un punto di partenza non solo per la realizzazione dei progetti che sono stati inseriti nella Strategia, ma anche e soprattutto per la realizzazione di altre progettazioni che oggi nella strategia non ci sono, ma che potranno essere elaborate grazie alla sinergia tra gli enti. Questo sportello è fondamentale, perché avrà il compito di sondare l'universo dei finanziamenti regionali e nazionali e trovare le risorse per poter realizzare opere che vadano nella direzione di dare maggiore resilienza al territorio a fronte dei cambiamenti climatici. Vi anticipo che noi stiamo lavorando ad una progettazione che riguarda una soluzione agli allagamenti in zona Montata Carra. Non appena riusciremo a concludere quella progettazione, la nostra intenzione è quella di cercare, anche attraverso questo sportello, di finanziare l'opera. Si tratta di un lavoro che supera il milione di euro, quindi abbiamo bisogno di trovare risorse. E' però una cosa che sicuramente, grazie anche all'aiuto e all'unione di altri Comuni, si potrà riuscire a fare. Inoltre, la formazione per i tecnici ed i partner di progetto al fine di stimolare e garantire l'introduzione di criteri di resilienza nella gestione e trasformazione del territorio. La formazione dei tecnici è fondamentale, perché queste tematiche sono sempre più presenti nelle agende delle Amministrazioni e soprattutto dei Governi e c'è quindi bisogno di personale formato. Questa specificazione, dunque, mira a colmare questo gap.
- 6) Comunicazione e diffusione. Ovviamente, è finanziato anche questo nella Strategia. La definizione e la costruzione di un Made in Lab, cioè un Polo Culturale e Scientifico permanente, con il coinvolgimento Alkemica, per la comunicazione e l'attivazione di cittadini, studenti, docenti e professionisti, quindi un punto di riferimento non solo per gli addetti della Pubblica Amministrazione, ma anche e soprattutto per i cittadini e gli studenti su queste tematiche. Poi, ovviamente, la divulgazione dei risultati della Strategia, di quello che è andato bene e di quello che è andato meno bene, in modo tale che si possa migliorare.

Ho chiuso. Io mi auguro, vista la portata del progetto che abbiamo in mano, che supera sicuramente i confini di un singolo mandato elettorale, che ci sia la convergenza da parte di tutti rispetto a questi temi e rispetto a queste possibilità, che ci vengono offerte dalla sinergia con altri enti e con altre realtà del territorio. Mi auguro dunque che si possa, tutti assieme, approvare questa delibera, perché ritengo importante che siamo tutti sulla stessa lunghezza d'onda.

Grazie infinite. Sono a disposizione”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Grazie, Ass. Ghizzi!. Ci sono richieste di intervento? Non vedo mani alzate, quindi passiamo alla votazione”.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 16.

Risulta assente il consigliere Facchini.

Voti favorevoli n. 12 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreotti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Bettoni), contrari nessuno, astenuti n. 4 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini).

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Pongo al voto l’immediata eseguibilità della delibera”.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 16.

Risulta assente il consigliere Facchini.

E SUCCESSIVAMENTE

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 12 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreotti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Bettoni), contrari nessuno, astenuti n. 4 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini), immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)